

CONSEGNATE LE «CHIAVI» DELL'AREA AL CONSORZIO DI 23 UNIVERSITÀ ITALIANE CINFAI

Il Villaggio minatori diventa la Cittadella della fisica nucleare

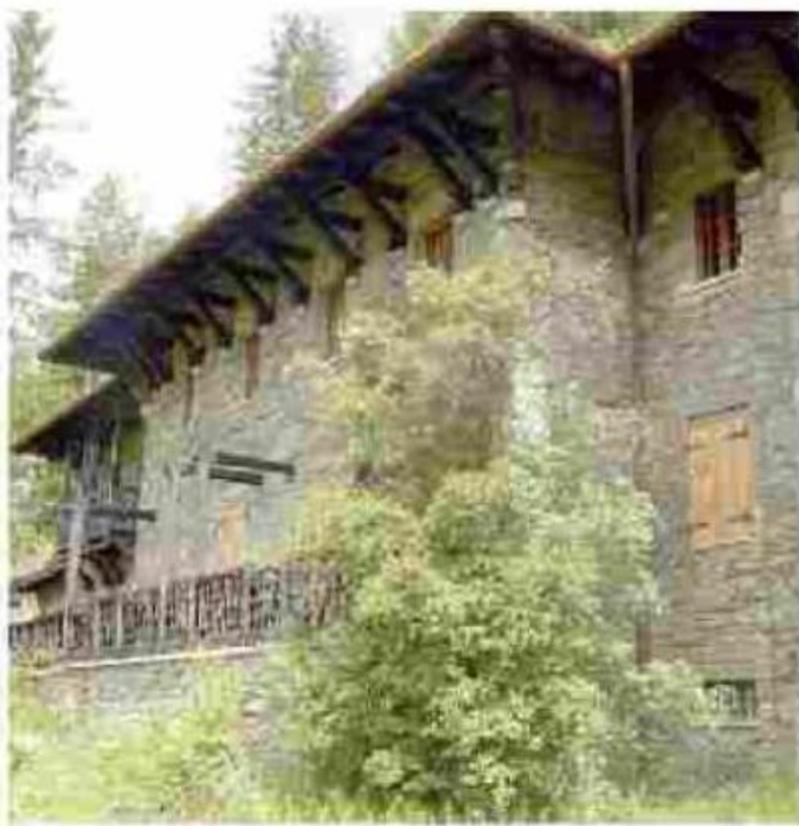
Cogne, dal prossimo anno accademico sarà operativo il centro dedicato a ricerca e corsi post universitari

CRISTIAN PELLISSIER
COGNE

Scienziati al posto dei minatori. La metamorfosi dell'ex Villaggio Anselmetti, a Cogne, è ormai quasi del tutto compiuta. All'inizio di questa settimana, infatti, la Fondation Grand Paradis ha consegnato le chiavi dell'ex Villaggio dei minatori al Cinfai, il Consorzio interuniversitario per la fisica delle atmosfere e delle idrosfere. Grazie a un accordo stipulato nel 2012 con la Regione, il Cinfai utilizzerà molti dei locali del villaggio per convegni, attività di ricerca, seminari e lezioni. Di fatto a Cogne sta nascendo una piccola cittadella della scienza. Il Cinfai si occupa perlopiù di formazione post universitaria, si rivolge a ricercatori e dottorandi di diverse facoltà. E' uno degli enti più prestigiosi del Paese e ne fanno parte 23 atenei italiani. Ora docenti e ricercatori italiani potranno studiare ed incontrarsi all'ombra del Gran Paradiso.

Programmazione

«La sistemazione di Cogne - dice Luisa Vuillermoz, direttrice della Fondation - piace molto alle università e noi la-



Scienza
Uno degli edifici che fanno parte dell'ex Villaggio dei minatori di Cogne dal 2016 sede dell'attività del consorzio nazionale Cinfai

vorremo affinché vi siano ricadute per Cogne e tutta la Valle. Questo sarà l'anno dell'avvio, dal 2016, o meglio dal prossimo anno accademico, si entrerà a pieno regime». Eventi, seminari e workshop con ogni probabilità arriveranno già nel 2015 e dalla settimana prossima gli enti coinvolti inizieranno a lavorare alla programmazione. In questo senso martedì è stata siglata una lettera di intenti, documento che sancisce l'avvio della fase di organizzazione delle attività scientifiche,

divulgative e didattiche. Attorno al tavolo i vicepresidente del Cinfai, Giovanni Perona; il presidente del Consorzio Interuniversitario di Fisica Spaziale Attilio Ferrari; Amedeo Staiano per conto dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; Marco Allegretti per l'Ordine degli Ingegneri di Asti, la direttrice di Fondation Grand Paradis, Luisa Vuillermoz e, per la Regione, la dirigente dell'assessorato del Bilancio, Stefania Magro.

Ricerca

A Cogne arriveranno corsi che si inseriscono nell'offerta post-universitaria che saranno incentrati sulla ricerca di materiali innovativi, l'analisi e il controllo di sistemi complessi, le biotecnologie, le scienze astrofisiche e spaziali, la fisica nucleare, la meteorologia, l'idrologia, l'energia e l'ambiente. Gli studiosi potranno contare su un ostello e su una caffetteria. La Fondation ha infatti lanciato un bando per la loro gestione, il termine per presentare le domande era fissato per lunedì. Cinque i privati che si sono fatti avanti. Dalla settimana prossima un'apposita commissione inizierà le procedure per arrivare all'assegnazione.